

PSR 2007/2013 – PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

<p>Chi può richiedere le agevolazioni?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imprenditori agricoli singoli o associati; - Membri della famiglia agricola, singoli o associati, dove per famiglia agricola si intende l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela entro il terzo grado, affinità entro il secondo grado, adozione e tutela, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune¹. <p>La partecipazione è comunque negata ad aziende agricole aventi sede nei comuni capoluogo di provincia, a parte Enna e Caltanissetta.</p>
<p>Per quali iniziative?</p>	<p>Il sostegno è concesso per le seguenti categorie di investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; b) Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets; (aventi potenza massima di 1 MW elettrico) c) Impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia elettrica o termica (aventi potenza massima di 1 MW elettrico) d) Piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili (olio grezzo e/o biodiesel) e) Piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico) aventi potenza massima di 30 KW f) Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore; g) Realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessari all'attività e di quanto necessario all'allacciamento alle linee elettriche.
<p>Quali sono le spese ammissibili?</p>	<p>Opere murarie; Spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie; Acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici; Spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA; Spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.</p>
<p>Con quali criteri verranno valutate le domande di agevolazione?</p>	<p>I criteri che verranno utilizzati per la valutazione delle domande atterranno: qualificazione del soggetto proponente (es. giovani con età inferiore di 40 anni); caratteristiche dell'azienda (dimensioni economiche in UDE); qualità e coerenza del progetto (es. capacità di produzione dell'impianto in termini di kW).</p>
<p>A quanto ammonta l'agevolazione?</p>	<p>Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, oppure in forma combinata, con un'intensità di aiuto pari al 75% delle spese considerate ammissibili.</p>

¹ Nel caso di richiedente diverso dall'imprenditore agricolo, l'avvio della nuova attività potrà comportare: La nascita di una nuova impresa, con apertura di partita IVA ed iscrizione alla Camera di Commercio; Il consolidamento di una impresa agricola già esistente che intende avviare la nuova attività.

	<p>L'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare € 500.000,00. In tal caso la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere euro 666.666,00 .</p> <p>Potranno essere presentate domande a valere sul regime c.d. "de minimis": in tali casi l'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare € 200.000. Di conseguenza la dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa non potrà eccedere € 266.666,66.</p> <p>Per la concessione del sostegno verrà attuato il Regolamento c.d. <i>de minimis</i> (l'importo complessivo dell'aiuto concesso al singolo beneficiario non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari), con un'intensità di aiuto pari al 75% del costo ammissibile degli investimenti.</p> <p>IMPORTANTE: per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, per i quali successivamente usufruire dell'incentivo del Conto Energia, l'intensità dell'aiuto per il bando in oggetto non potrà spingersi oltre il 20%.</p>
Scadenza	30/03/11